

Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2 E 8. RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA EUROCAVE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN NAPOLI (NA) ALLA VIA G. FERRARSI N. 187 E STABILIMENTO IN PIGNATARO MAGGIORE (CE) ALLA LOCALITA' MASSERIA CARITA', PER L'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE INERTI CALCAREI E DI SALDATURA.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il sig. Itro Claudio, nato il 30.05.1958 a Napoli (NA), legale rappresentante della ditta EUROCAVE s.r.l. con sede legale in Napoli (NA) alla via G. Ferrarsi n. 187 e stabilimento in Pignataro Maggiore (CE) alla Località Masseria Carità, ha presentato ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 e s.m.i. domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di coltivazione e lavorazione inerti calcarei, già autorizzata, ai sensi del D.P.R. 203/88 art.12, con D.G.R.C. n.3309 del 02.06.1999 e successivo D.P.G.R.C. n.12821 del 02.08.1999 e D.D. di Voltura n. 284 del 20.10.2005;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo n. 0846961 del 09.11.2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui si rileva che le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite da:

CALCARE	
MISTO DI CAVA	
SCARTO DI FRANTOIO O STABILIZZATO	
INERTI 30/60 - 40/70 - 70/150	
INERTI N.1 – N.2 – N.3	
SABBIONE	

- e. che con D.D. n.1 del 25/01/2011 il Settore Regionale Genio Civile di Caserta ha autorizzato il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare da cui si rileva che la ditta ha attivato la Procedura di Assoggettabilità e che la Commissione VIA Regionale con prot. n. 1000975 del 15/12/2010 ha espresso parere favorevole escludendo il progetto dalla Procedura di VIA;
- f. che questo Settore ha verificato la conformità del progetto per la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera con quello presentato per la procedura V.I.A., ritenendolo congruo;

RILEVATO

- a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 16.12.2011, il cui verbale si richiama, ha rilevato che dal sopralluogo effettuato da personale Ispettivo della Provincia di Caserta presso lo stabilimento in data 14/12/2011, all'interno dell'officina sono presenti tre saldatrici (due elettriche ed una ad acetilene), non in attività, sprovviste dell'impianto di aspirazione mobile e dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- b. che la suddetta CdS ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per l'acquisizione dell'aggiornamento della richiesta di autorizzazione anche con la richiesta di modifica sostanziale (c.8, art. 269, D.Lgs 152/06) per l'attività di saldatura nonché di documentazione integrativa;
- c. che questo Settore con nota prot. n. 0972688 del 22.12.2011 ha diffadato la ditta EUROCAVE s.r.l., a non effettuare attività di saldatura;
- d. che la ditta con nota del 23/01/2012 acquisita al prot. n. 0050569 ha inviato richiesta di modifica sostanziale ai sensi del c. 8 art. 269 del D.Lgs 152/06 per attività di saldatura, e con successiva nota del 23/01/2012 acquisita al prot. n. 0050585 ha inviato la documentazione integrativa richiesta;



e. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 22.03.2012, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rinnovo ed alla modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi, alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento gestito dalla ditta EUROCAVE s.r.l. con sede legale in Napoli (NA) alla via G. Ferrarsi n. 187 e stabilimento in Pignataro Maggiore (CE) alla Località Masseria Carità, per l'attività di coltivazione e lavorazione inerti calcarei e saldatura;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. Autorizzare per lo stabilimento gestito dalla ditta EUROCAVE s.r.l. con sede legale in Napoli (NA) alla via G. Ferrarsi n. 187 e stabilimento in Pignataro Maggiore (CE) alla Località Masseria Carità, per l'attività di coltivazione e lavorazione inerti calcarei e di saldatura - il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 269 comma 2 e 8 del DIgs n. 152/06, come di seguito specificate:

EMISSIONI DIFFUSE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Frantoio primario	Polveri	Irrigatori di superfici automatici
E2	Zona mulini	Polveri	Irrigatori di superfici automatici
E3	Zona vaglio e tramogge	Polveri	Irrigatori di superfici automatici
E4	Area fronte cava	Polveri	Irrigatori di superfici automatici
E5	Postazione saldatrici – aspiratore carrellato	Fumi di saldatura	Filtri a carboni attivi

- 2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, per i successivi controlli dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
 - 2.7. effettuare, dopo l'avvio della nuova attività di saldatura, le analisi sulle relative emissioni diffuse;



- 2.7.1. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
- 4. **Demandare** all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che:

- 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
- 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
- 6. Notificare il presente provvedimento alla ditta EUROCAVE s.r.l..
- 7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pignataro Maggiore (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 Ambito 4 e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta.
- 8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi